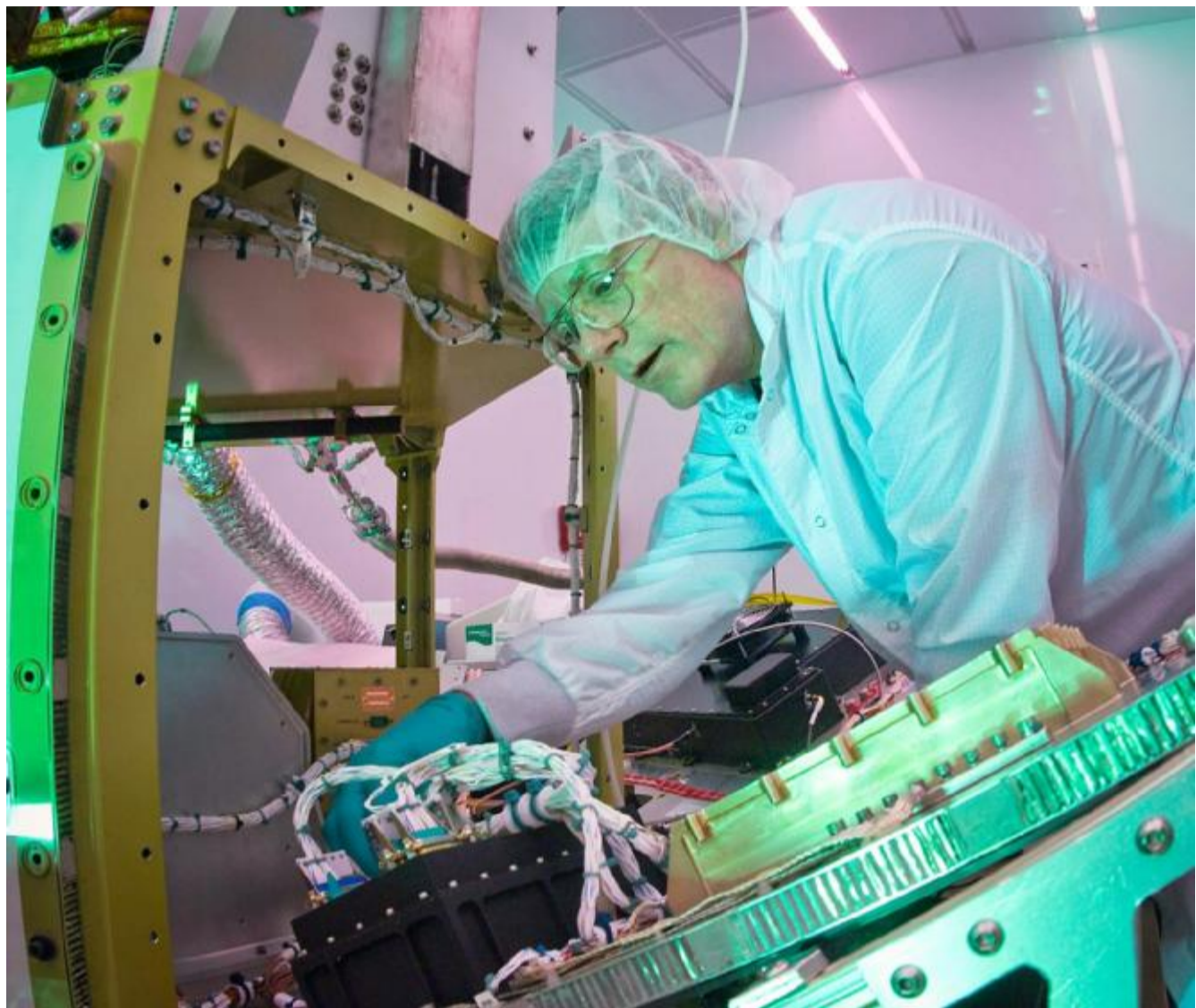


# :: SPECIALE CERTIFICAZIONI ::

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1, DCB Brescia - Supplemento al numero odierno

A cura di Publiadige  
Concessionaria di Pubblicità



## LA NOVITÀ Riconosciuti anche i prodotti «green»

Offrire al consumatore la certezza di acquistare prodotti 100% vegetali, rispettosi degli animali, dell'ambiente e della salute. Con questa finalità è nata la prima certificazione italiana di prodotti «green», voluta dalla Lav nell'ambito della campagna cambiame-nu.it e in collaborazione con Icea, l'Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale.

La nuova certificazione, presentata nei giorni scorsi a Milano nell'ambito della Settimana internazionale del Vegetarismo, risponde ad un disciplinare tecnico per prodotti alimentari e non solo, che prevede l'assenza di ingredienti di origine animale durante tutte le fasi della produzione fino al confezionamento; esclude impiego di organismi geneticamente modificati (Ogm) e test su animali per additivi, conservanti e altre sostanze chimiche; prevista poi l'assenza di contaminazione del prodotto da altri prodotti o sostanze di origine animale.

«Il primo passo verso consumi sostenibili - sottolinea la Lav in un comunicato - consiste nell'essere consapevoli che gli allevamenti sono responsabili del 18% di tutte le emissioni di gas serra».

La certificazione 100% vegetale viene incontro ai sempre più numerosi consumatori che prediligono prodotti senza ingredienti di origine animale: secondo il Rapporto Eurispes 2011, questi sono il 6,3% della popolazione italiana, mentre lo 0,4% della popolazione non consuma neppure derivati animali (formaggi, latte di mucca, uova).

Il vegetarianismo si sta espandendo non solo per motivi di salute (almeno per il 48% degli intervistati, Eurispes) ma anche etici (44%), ed è diffuso soprattutto fra le donne.

Ancora più numerosi (86%, secondo la Doxa) gli italiani propensi ad acquistare prodotti certificati da enti indipendenti e identificati da un marchio apposito sulla confezione del prodotto.

alla pagina 11

## MOLTI I VANTAGGI DELLO STANDARD UNI ISO 14001

## Con l'«ambientale» risparmio assicurato



Gli enti e le imprese sono oggettivamente consapevoli dei benefici della certificazione "ambientale" ISO 14001 e possono quantificarli.

Tra i vantaggi si segnalano la riduzione dei costi energetici e dei costi relativi alla produzione dei rifiuti. E ci sono ulteriori sviluppi. In futuro si punta infatti a sviluppare sistemi integrati di gestione, informatizzare il sistema documentale, sviluppare indicatori di performance ambientale, strumenti di contabilità ambientale e di sistemi di sostenibilità energetica. Semplificando, le aziende certificate ISO 14001 producono risparmi rispettando il territorio circostante. Con questo tipo di certificazione l'impresa si assume volontariamente l'impegno a ridurre l'inquinamento nel tempo, attraverso il controllo dei fattori di impatto ambientale causati dalle proprie attività.

Si tratta di una certificazione molto impegnativa per l'azienda, che deve sviluppare un sistema di gestione ambientale che abbia innanzitutto come pre requisito il rispetto delle leggi inerenti questa materia.

Le organizzazioni che decidono di adottare la certificazione ambientale, modificando o adeguando la propria struttura secondo lo standard UNI ISO 14001, registrano non soltanto miglioramenti ambientali ed organizzativi ma anche benefici economici.

Il CESQA, Centro Studi Qualità e Ambiente dell'Università degli Studi di Padova, diretto dal professor Antonio Scipioni e ACCREDIA - l'Ente italiano di accredita-

mento che valuta gli organismi di certificazione e ispezione - hanno rilevato un'evoluzione positiva dell'applicazione del sistema di gestione ambientale, soprattutto tra le organizzazioni - enti pubblici (16%) e aziende private (84%), di cui PMI (84%) e grandi imprese (16%) - che da più tempo hanno puntato sulla UNI ISO 14001.

L'indagine è stata avviata nel settembre 2010, facendo seguito a quelle effettuate nel 2002, 2004, 2006 e 2008, per misurare vantaggi e limiti della certificazione ambientale, appurando se alla crescita del numero di soggetti certificati corrisponda un riscontro di benefici, individuando elementi di utilità e difficoltà nell'applicazione del sistema di gestione e verificando eventuali piani di azione di miglioramento delle prestazioni ambientali.

L'indagine ha interessato un campione corrispondente al 48,25% delle organizzazioni certificate, con una partecipazione del 250% in più rispetto al 2008. Un dato che evidenzia una crescente sensibilità e interesse all'argomento da parte degli intervistati.

Il campione rileva che le organizzazioni con un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato ISO 14001 possiedono spesso anche altre certificazioni, come la ISO 9001 relativa al sistema di gestione per la qualità (82%), la OHSAS 18001 per la salute e sicurezza sul lavoro (23%), la registrazione EMAS (13%). Un buon 30% detiene una certificazione di prodotto.

segue alla pagina 11

## SVELA IL CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA

## Immobili Certificazione energetica sotto la lente

L'attestato di certificazione energetica (ACE) è un documento redatto in seguito ad un'attenta analisi dell'edificio ed è in grado di esplicitare il consumo normalizzato di energia primaria di un edificio in termini di riscaldamento, assegnando una classe energetica all'immobile.

La classe energetica è un parametro importante rivolto a chi compra sia a chi affitti un immobile. Grazie a questo parametro, infatti, il consumatore conosce la qualità energetica dell'immobile che sta per comprare o

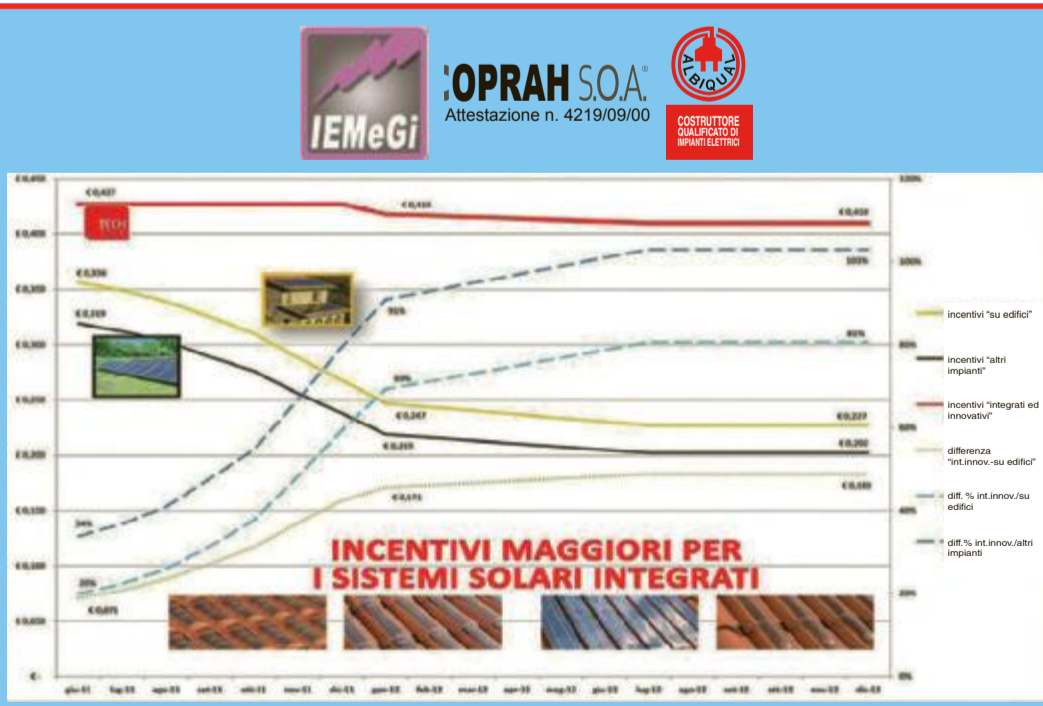
per affittare, analogamente a quanto avviene per gli elettrodomestici.

Grazie alla certificazione energetica e alle note in essa contenute, si può capire in che modo intervenire per migliorare le prestazioni energetiche del proprio edificio mediante interventi sull'immobile come la sostituzione dei serramenti, la coibentazione delle strutture o la sostituzione di generatori di riscaldamento.

La certificazione è a carico del proprietario ed è indispensabile sia per locazioni che per vendite.

La legge stabilisce l'obbligo della certificazione energetica per gli edifici nei seguenti casi: interventi di nuova costruzione; demolizione e ricostruzione in ristrutturazione; ristrutturazione edilizia che coinvolga più del 25% della superficie disperdente; recupero del sottotetto a fini abitativi; sostituzione dell'impianto termico; ampliamento volumetrico superiore al 20% del volume lordo riscaldato; trasferimento a titolo oneroso di immobili o singole unità immobiliari; contratti servizio energia e servizio energia "plus"; contratti di locazione, locazione finanziaria; dall'1 gennaio 2012 per gli annunci commerciali di vendita degli immobili.

alla pagina 11



## RISPARMIA SULLA BOLLETTA ENERGETICA

Realizza un Impianto Fotovoltaico e Azzera i consumi Elettrici  
Richiedi una consulenza gratuita ai nostri Tecnici

Impianti elettrici civili ed industriali  
Impianti energia solare e solare termico - Impianti tv satellite  
Manutenzione completa impianti di condizionamento aria



I.E.M.E.GI. - Via Crocefissa di Rosa, 68 - Via Triumplina, 148 - Brescia  
Tel. 030 2003521 - Fax 030 2092304 - Cell. 368 7342271 - [www.iemegi.it](http://www.iemegi.it) - [meriti.giovanni@libero.it](mailto:meriti.giovanni@libero.it)

UNO STRUMENTO DALLE ENORMI POTENZIALITÀ PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

# Certificazione energetica il valore aggiunto degli edifici

La certificazione energetica degli edifici è la procedura che attesta la prestazione o il rendimento energetico di un edificio per consapevolizzare gli utenti a un minor consumo, così da evitare gli sprechi compiendo scelte più consapevoli.

Si tratta di una certificazione «ecologica» visto che permette di razionalizzare e ridurre i consumi di energia e, alla fine, l'energia «più verde», al di là di come viene prodotta, è proprio quella che si risparmia.

Ad accompagnarci nel mondo della certificazione energetica degli edifici è l'ingegner Raphael Caratti, professionista di decennale esperienza nella progettazione impiantistica mirata all'efficienza energetica.

Caratti è tra i primi certificatori energetici iscritti al Cened, l'unico ente della Regione Lombardia per la certificazione energetica degli edifici. È inoltre docente dei corsi di abilitazione della Regione per certificatori e del progetto Alta formazione per certificatori energetici cofinanziato dalla Regione.

«La certificazione energetica degli edifici è uno strumento dalle enormi potenzialità per conseguire una riduzione dei consumi energetici e la conseguente riduzione di emissione di gas ad effetto serra - sottolinea Caratti -. La normativa nazionale e quella regionale richie-

dono la redazione dell'ACE (Attestato di certificazione energetica) per gli immobili in ottemperanza alla direttiva europea e la Regione Lombardia è tra le regioni italiane che ha avuto maggiore sensibilità e attenzione per questa problematica. Per la Regione Lombardia lo strumento della certificazione energetica servirà in futuro per dimostrare che è stato conseguito il risparmio energetico globale prefissato».

La certificazione energetica è uno strumento importante che non viene però apprezzato da tutti: «È una mancanza che verrà colmata quando il consumatore avrà percepito questa certificazione come uno strumento positivo che può fare risparmiare e non come un'imposizione burocratica. Di esempi pratici in questo senso ce ne sono: pensiamo all'obbligo di etichettatura energetica degli elettrodomestici (B, A, A+), dopo più di un decennio dalla sua introduzione è entrata a far parte della cultura del consumatore, fornendo un ulteriore parametro di scelta dell'elettrodomestico, che tende a premiare l'efficienza e porta ad una globale riduzione dei consumi energetici. Anche se il paragone della certificazione energetica degli edifici con l'etichettatura energetica degli elettrodomestici può sembrare riduttivo, ritengo che

lo strumento, se correttamente utilizzato da committenti, consumatori e professionisti, potrà dare i suoi buoni frutti nell'arco di pochi anni».

Quali sono i plus dello strumento della certificazione energetica?

«Tutti possono raccogliere i frutti di questo meccanismo: i costruttori più virtuosi che vedranno premiato il loro impegno tecnico ed economico con un "plus", da sfruttare nella vendita degli immobili; i consumatori che potranno scegliere con maggiore consapevolezza l'immobile da acquistare o affittare e, sulla base dei contenuti dell'ACE, effettuare sull'immobile degli investimenti mirati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla conseguente riduzione dei consumi energetici».

Tutto questo ha un risvolto molto pratico, che coniuga i verbi al futuro: «Nel futuro dei nostri figli non ci possono essere nuove centrali elettriche di tipo tradizionale o nucleare, non ci deve essere una forte dipendenza dai Paesi stranieri per l'approvvigionamento di combustibili ed energia. Non c'è posto per tecnologie che distruggono la natura e il pianeta: dobbiamo impegnarci affinché nella vita di tutti i giorni si consumi sempre meno energia. Ricordiamo che l'energia più "verde" è l'energia non consumata».



È dunque il caso di guardare con attenzione alla certificazione energetica: «Purtroppo, invece, troppo spesso l'attestato di certificazione energetica viene visto come una "tassa" o un adempimento burocratico. Così, chi lo commissiona si mette magari alla ricerca della migliore offerta "last-minute" trovata sul Web, senza prestare attenzione alla professionalità del tecnico che lo redige e alla qualità della prestazione».

Ricordiamo che dall'1 luglio 2010 è obbligatorio predisporre l'ACE nel caso di contratti di locazione, di locazione finanziaria e di affitto di azienda, siano essi nuovi o rinnovati, riferiti a una singola o a più unità immobiliari. L'ACE deve essere consegnato alla controparte, in originale o in copia dichiarata conforme: così è possibile per il locatario valutare, anche dal punto di vista energetico, la congruità tra l'edificio oggetto di locazione e il relativo canone.

È partito l'iter per la nascita degli organismi di certificazione degli istituti di vigilanza privata.

## LA NEW ENTRY

### Vigilanza privata è partito l'iter

È partito l'iter per la nascita degli organismi di certificazione degli istituti di vigilanza privata.

Il ministero dell'Interno ha convocato la commissione consultiva prevista dalla legge di pubblica sicurezza, che avrà il compito di definire i requisiti che organismi privati e pubblici - come università, centri di ricerca, laboratori - dovranno possedere per poter svolgere l'attività di certificazione nei confronti degli istituti di vigilanza privata.

La certificazione della qualità e della conformità alle leggi delle imprese che svolgono vigilanza privata armata, è prevista dalle norme di riforma del settore avviata con il DPR 153/2008 e proseguita con il D.M. n. 269 entrato in vigore lo scorso marzo 2011. L'Assiv, l'associazione nazionale delle imprese di vigilanza, sottolinea «l'importanza degli organismi di certificazione, fondamentale tassello per l'attuazione della riforma, indispensabili per garantire la correttezza degli istituti che svolgono o intendono svolgere funzioni di sicurezza complementare e sussidiaria rispetto alle forze di pubblica sicurezza».

Entro i prossimi 12 mesi, gli organismi di certificazione dovranno poter avviare l'attività di verifica sulle imprese di vigilanza, compresi i servizi prestati e i materiali utilizzati nell'attività.

## LA PROPOSTA

### Qualità e servizio, l'obiettivo di I.E.ME.GI

Impianti elettrici civili e industriali, impianti di energia solare e solare termico, impianti di illuminazione artistica, impianti depurazione aria, manutenzione completa di impianti di condizionamento aria: è questo l'ampio campo operativo di I.E.ME.GI, l'azienda abilitata dalla Camera di Commercio di Brescia, per le attività impiantistiche alle lettere A (impianti elettrici), B (impianti elettronici/antenne), C (climatizzazione), G (antincendio) che nel corso del 2000 è stata aperta la sede locale di Via Triumplina 148.

L'obiettivo aziendale è sempre stato il raggiungimento della soddisfazione dei clienti con la massima qualità tecnica applicabile in ognuno dei settori affrontati.

Questo obiettivo viene perseguito attraverso la specializzazione e il costante aggiornamento dei tecnici e questo rappresenta un valore aggiunto per la clientela.

L'azienda è attiva a Brescia dal 1990, con sede legale in Via Crocefissa di Rosa 68.

«La qualità aziendale ci ha sempre distinto, e la continua ricerca della qualità ci ha portato nel 1995 ad ottenere l'iscrizione all'Albiquel, l'albo delle imprese elettriche qualificate. Nel 2009 è stata ottenuta "la certificazione S.O.A" attestazione n. 4219/09/00».

# C

## Caratti Engineering

BRESCIA - VICOLO DELLE STELLE, 1

TEL. 030 3755454

FAX 02 30133042

EMAIL: [INFO@CARATTIENGINEERING.COM](mailto:INFO@CARATTIENGINEERING.COM)

[WWW.CARATTIENGINEERING.COM](http://WWW.CARATTIENGINEERING.COM)

DA GENNAIO 2012 NUOVA SEDE IN VIA CASSALA, 60 - BRESCIA



### Termotecnica ed impianti

- Redazione di Attestati di Certificazione Energetica degli edifici regione Lombardia secondo procedura CENED ai sensi della D.G.R. 22/12/2008 n° 8/8745 Regione Lombardia
- Progettazione impianti di riscaldamento e condizionamento di ambienti civili ed industriali
- Progettazione impianti tecnologici a servizio di applicazioni e/o processi industriali
- Progettazione impianti di adduzione e trasporto gas combustibili (metano, GPL) e gas tecnici (argon, azoto, ossigeno)
- Progettazione impianti di trattamento acque e reti di scarico fognario
- Progettazione impianti idricosanitari residenziali, per collettività ed industriali
- Studio ed analisi delle strutture per l'individuazione delle protezioni fonoassorbenti in ottemperanza al D.P.C.M. 05/12/97 relativo ai "requisiti acustici passivi" degli edifici di nuova costruzione

### Sicurezza, prevenzione incendi e consulenze

- Consulenza per l'istruzione delle pratiche relative al rilascio ed al rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco
- Progettazione impianti antincendio (reti idranti, impianti sprinkler, impianti a schiuma, impianti a gas inerti, evacuatori di fumo e calore, impianti di rilevazione fumo e calore, impianti di allarme acustico)
- Certificazioni per la resistenza al fuoco delle strutture
- Redazione di D.V.R., piani di emergenza ed adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008
- Studi di fattibilità tecnico-economici
- Direzione lavori e collaudi
- Perizie tecnico-legali

### Energia ed elettrotecnica

- Progettazione di impianti di riscaldamento e di produzione acqua calda sanitaria con sfruttamento dell'energia solare
- Progettazione di impianti di cogenerazione ad energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica e termica
- Progettazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica
- Istruzione di pratiche per l'ottenimento di contributi e/o di certificazioni previsti per interventi mirati al risparmio energetico
- Progettazione impianti elettrici per ambienti civili ed industriali
- Progettazione cabine di trasformazione MT/BT
- Progettazione impianti di illuminazione pubblica ed illuminazione di emergenza e sicurezza
- Progettazione impianti di rivelazione fumi, antintrusione ed allarme incendi, impianti speciali (telefonici, TV, trasmissione dati, video-citofonia)